



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

Ufficio: RAGIONERIA

DETERMINAZIONE N. 314 del 20-06-2025

Oggetto: RIVERSAMENTO AL CONCESSIONARIO ICA SRL DEI PAGAMENTI DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE EFFETTUATI SUL C/C DI TESORERIA CENSITO SU PAGOPA AI SENSI DEL COMMA 831 DELLA L.160/2019

GIUSTO decreto di nomina del Sindaco, e ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 e 109 comma 2 del D. lgs 267/2000.

VISTI:

- ✓ La Costituzione Italiana;
- ✓ la Legge 241 del 1990 e ss.mm. e ii. Recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- ✓ il T.U.E.L. n. 267/2000 recante il Testo Unico sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali, in particolare gli articoli 107 e 109;
- ✓ il D.lgs. n. 165/2001 recante il Testo unico sul pubblico impiego;
- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014;
- ✓ la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ✓ il D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- ✓ il D. Lgs.196/2003 e il GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019 - Regolamento CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n. 679, G.U. 04/05/2016;
- ✓ le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità approvato dalla Giunta Regionale del Veneto in data 02/07/2019 n. 951 e sottoscritto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accertarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- ✓ lo Statuto comunale;
- ✓ il vigente Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- ✓ il vigente Regolamento di contabilità.

RICHIAMATE

- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19.12.2024 avente per oggetto "ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 19.12.2024 avente per oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, NOTA INTEGRATIVA E PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO" e successive variazioni;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2025 avente ad oggetto: "ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE PERIODO 2025-2027 (ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000)" e successive variazioni;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 29/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Codice di comportamento del personale dipendente;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 31.01.2025 avente ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025- 2027 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021. APPROVAZIONE" e successive variazioni;

PREMESSO CHE:

- con la Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) è stato istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione dei "tributi minori" (imposta comunale sulla pubblicità o in alternativa canone installazione mezzi pubblicitari, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa/canone occupazione spazi ed aree pubbliche);
- detto canone è entrato in vigore a partire dal 01.01.2021
- il Comune di Sandrigo ha approvato con D.C.C. n 7 del 01/03/2021 il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
- in data 08/03/2021 con Delibera di Giunta Comunale n. 23 sono state determinate le tariffe per l'anno 2021 relative al suindicato canone;

RICHIAMATE la propria determinazione n. 32 del 19/01/2024 con la quale veniva aggiudicato in concessione il servizio di gestione, di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva, del canone unico patrimoniale e mercatale, delle pubbliche affissioni e del servizio della riscossione coattiva delle entrate tributarie ed altre entrate comunali periodo 01/01/2024 al 31/12/2026, con possibilità di rinnovo triennale del contratto e di proroga tecnica per sei mesi, alla Ditta ICA SRL - via Novella n.22, 00199 ROMA - P.IVA 01062951007;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 831 della Legge 160/2019 che recita "Per le occupazioni permanente del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuate per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione ed radiotelevisivi e di altri servizi a rete, il canone è dovuto dal soggetto dell'atto di concessione dell'occupazione del suolo pubblico e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per la seguente tariffa forfetaria: Classificazione dei Comuni: Tariffa Comuni fino a 20.000 abitanti Euro 1,50 Comuni oltre 20.000 abitanti euro 1. In ogni caso l'ammontare del canone dovuto a ciascun ente non può essere inferiore a euro 800. Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete. Il soggetto tenuto al pagamento de canone ha diritto di rivalsa nei confronti degli altri utilizzatori delle reti in proporzione alle relative utenze. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Per le occupazioni del territorio provinciale e delle città metropolitane, il canone è determinato nella misura

del 20 per cento dell'importo risultante dall'applicazione della misura unitaria di tariffa pari a euro 1,50, per il numero complessivo delle utenze presenti nei comuni compresi nel medesimo ambito territoriale."

DATO ATTO che **Pagopa Spa** per i grandi utenti chiamati "Corporate" nella loro comunicazione PEC agli Enti Locali, ha creato una apposita piattaforma sulla quale le Corporate aderenti possono pagare il canone unico patrimoniale;

CONSIDERATO che la caratteristica di questa modalità di pagamento prevede che i versamenti siano effettuati sull'ultimo conto di tesoreria censito su PagoPa e cioè IT91V0200860710000003465485 intestato al Comune di Sandrigo sono confluiti su questo conto corrente i pagamenti delle seguenti Ditte relative alle occupazioni di cui al succitato l'art. 1 comma 831 della Legge 160/2019:

1. TERNA S.P.A per Euro 940,02;
2. SNAM RETE GAS S.P.A. per Euro 940,01;
3. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. per Euro 8.072,97;
4. TIM S.P.A. per Euro 940,02;
5. FIBERCOP S.P.A. per Euro 940,02;

per un totale complessivo di **Euro 11.833,04**;

PRECISATO che AP RETI GAS S.P.A ha versato direttamente la somma di € 940,02 del canone unico patrimoniale ad I.C.A. e che FASTWEB S.p.A. ha versato direttamente il canone unico patrimoniale ad I.C.A.

PRECISATO che per i motivi di cui sopra le somme riscosse sono di esclusiva competenza del concessionario I.C.A. – Imposte Comunali Affini – S.r.l.

DATO ATTO che in data 25 febbraio 2021 l'IFEL ha emesso **Nota di chiarimento sulle concessioni di gestione dei servizi di accertamento e riscossione c.d. "canone fisso"** con la quale *"....Nel caso di concessione del prelievo sulla pubblicità (o di altre fattispecie analoghe) a fronte di un canone fisso annuale, anziché ad aggio o ad altra forma di remunerazione del servizio, l'incasso del concessionario (fatto salvo il versamento del canone fisso dovuto all'Ente impositore) non configura le condizioni di maneggio e custodia di denaro pubblico che hanno condotto il Legislatore ad intervenire nel senso di rendere obbligatorio il versamento diretto all'Ente impositore, ma si connota piuttosto quale incasso diretto del corrispettivo devoluto contrattualmente al concessionario a fronte dell'attività eseguita in forza della concessione....."*

Tale argomentazione non è inficiata da quanto disposto dall'art. 53, comma 1 del d.lgs. n. 446 del 1997, che, con una locuzione forse non troppo felice, stabilisce che dal novero delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate degli enti locali sono escluse le attività di "incasso diretto". Tale divieto non può intendersi riferito, ovviamente, a somme di spettanza del concessionario, come quelle relative alle somme del canone unico di cui all'art. 1, comma 816, legge 160/2019 nell'ipotesi di affidamento a "canone fisso" e non ad aggio sul riscosso, perché, come detto, si tratta di somme non destinate ad essere riversate all'ente locale. Di conseguenza, il divieto posto dall'art. 53 citato va letto in combinato disposto con quanto previsto dall'art. 2-bis del dl n. 193 del 2016 e quindi non può che riferirsi al divieto di incasso diretto delle entrate dei Comuni e degli altri enti locali. Conclusivamente, si ritiene che, anche a seguito del mutato quadro normativo, sia salvaguardata la possibilità di affidamento a canone fisso, tipico delle piccole realtà comunali. "

RITENUTO pertanto, di procedere al riversamento alla Società I.C.A.,– Imposte Comunali Affini – Srl della somma **di € 11.833,04**, relativa agli importi riversati da PagoPa Spa sul conto di tesoreria intestato al Comune IT91V0200860710000003465485;

RITENUTO pertanto di riversare tale somma al concessionario I.C.A. S.R.L. in quanto di sua competenza;

DATO ATTO che:

- l'assunzione del presente impegno è conforme al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, così come prescritto dal nuovo principio contabile all. 4/2 al Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii, e dagli artt. 181 e 193 del T.U.E.L. n. 267/2000, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014;
- l'esigibilità della spesa si determinerà nel corso del 2025;
- ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Regolamento dei controlli interni, con la sottoscrizione del presente provvedimento deve ritenersi espresso il parere preventivo favorevole di regolarità tecnica;
- ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 verrà acquisito da parte del Responsabile del Servizio Finanziario il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento;
- sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, tenuto conto del comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
- verrà effettuata sul sito Internet del Comune di Sandrigo la pubblicazione dei dati previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 1 comma 32 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di anticorruzione;

DETERMINA

per le motivazioni narrate in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di riversare la somma complessiva di **Euro 11.833,04** al Concessionario I.C.A. S.R.L. per gli importi di seguito elencati relativi ai pagamenti effettuati:
 - per le occupazioni di cui al succitato l'art. 1 comma 831 della Legge 160/2019 dalle seguenti Ditte:
 - TERNA S.P.A per Euro 940,02;
 - SNAM RETE GAS S.P.A. per Euro 940,01;
 - E-DISTRIBUZIONE S.P.A. per Euro 8072,97;
 - TIM S.P.A. per Euro 940,02;
 - FIBERCOP S.P.A. per Euro 940,02;
 per un totale complessivo di **Euro 11.833,04**;
 - AP RETI GAS S.P.A. ha versato € 940,02 direttamente ad I.C.A. S.R.L. il canone unico patrimoniale;
 - FASTWEB S.p.A. ha versato direttamente ad I.C.A. S.R.L. il canone unico patrimoniale.
2. di impegnare la spesa complessiva pari a **€ 11.833,04** a favore del Concessionario I.C.A. S.R.L.;
3. di imputare la spesa oggetto della presente alla competenza finanziaria dell'esercizio 2025, sulla base delle norme e dei principi contabili dettati dal decreto legislativo n. 118/2014 e ss.mm.ii, dal decreto legislativo n. 126/2014 e dal T.U.E.L. n. 267/2000, in quanto la stessa è esigibile nel corrente esercizio;
4. di iscrivere il seguente impegno al PEG 2025:

ANNO C	ANNO P	MISSIONE PROGRAMMA	TITOLO	CODICE	CAP. ART.	DESCRIZIONE	IMPORTO	BENEFICIARIO
2025	2025	1 e 3	1	01.03-1.09.99.04 .001	463	RIMBORSI DIVERSI	11.833,04	I.C.A. S.R.L. P.IVA 01062951007

5. ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ed ii.-TUEL, tenuto conto del comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
6. di liquidare la somma complessiva di Euro 11.833,04, sul conto corrente postale I.C.A. S.R.L. Servizio Tosap 12302196, IBAN IT54Z0760110700000012302196

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Certificato di pubblicazione
- Allegati su indicati nel testo

Il Responsabile del Servizio

Chinaglia Francesca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa